

Consorzio Biblioteche Padovane Associate

via Matteotti 71, 35031 Abano Terme (Pd) - c.f. 80024440283 - partita iva 00153690284
tel 049.8602506 - fax 049.8600967 - www.bpa.pd.it - info@bpa.pd.it

Relazione sul Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

RELAZIONE AL RENDICONTO 2015

A cura del revisore dott. Giorgio Bonaldo

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

Oggi 4 aprile 2016, presso la sede del Consorzio in Abano Terme (PD), via Matteotti 71, il Revisore dei conti dell'Ente, dr. Bonaldo Giorgio, ha redatto il presente verbale, che rientra nelle sue competenze a seguito nomina a Revisore Contabile del Consorzio per il triennio 2014-2016 con deliberazione di Assemblea Consortile n. 12 del 09.12.2013.

Il Revisore prende in esame il **Rendiconto dell'esercizio 2015** e gli elaborati collegati e formula quanto segue:

Il sottoscritto Giorgio Bonaldo, in qualità di Revisore contabile dell'Ente

- preso in esame il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015;
- presa in esame la Relazione del Consiglio di amministrazione, approvata con specifico atto deliberativo;
- visto il conto reso dal Tesoriere Banca Antoniana Popolare Veneta di Abano Terme, Gruppo Montepaschi, il 28 gennaio 2016;
- visti gli atti che stanno a corredo del Conto stesso;
- considerato che, dall'esame del Conto e dei documenti annessi e dalle verifiche effettuate con il metodo "a campione", è risultato che:
 - a) nel Conto sono state esattamente riprese le risultanze dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti negli importi di seguito indicati:
 - residui attivi € 165.995,32;
 - residui passivi € 205.891,46;
 - b) il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio e regolarmente dategli in carico;
 - c) le spese sono state pagate mediante appositi mandati di pagamento, debitamente quietanzati e corredati dai prescritti documenti giustificativi e sono state contenute nei limiti delle previsioni e delle successive modifiche di bilancio, deliberate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea Consortiale;
 - d) i residui attivi sono stati verificati e sono risultati effettivamente accertati in base alle vigenti norme di legge;
 - e) il conto del tesoriere esprime le risultanze più sotto specificate;
 - f) le partite di giro della competenza assommano a € 35.951,80= per quanto riguarda gli accertamenti e a € 35.951,80= per quanto riguarda gli impegni e pertanto pareggiano.

Ciò considerato il Revisore evidenzia quanto segue:

CONTO DEL BILANCIO

Il servizio di tesoreria consorziale è gestito, a seguito di convenzione approvata con atto del C.d.A. n. 8 del 15.09.2011, giusta Determina di incarico n. 51 del 19/12/2011, dalla Banca Gruppo Monte dei Paschi di Siena, fino alla scadenza fissata il 31.12.2016.

Il Tesoriere ha trasmesso al Consorzio il conto della gestione 2015 con le prescritte documentazioni di corredo in data 28 gennaio 2016.

Il conto predetto, sottoscritto dal Tesoriere, è stato integrato con la documentazione di competenza dell'Amministrazione ed è stato messo a disposizione del Revisore dei Conti dal giorno 2 aprile 2016.

E' stato dato corso alla verifica del conto del Tesoriere con la contabilità consorziale e con la relativa documentazione, con l'assistenza del responsabile finanziario.

Dalla verifica effettuata sono emersi i seguenti risultati:

	IN CONTO		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 31-12-14		126.451,67	126.451,67
Riscossioni	128.790,61	598.907,67	727.698,28
Pagamenti	-146.233,85	-584.971,07	-731.204,92
Fondo di cassa 31-12-15	- 17.443,24	140.388,27	122.945,03

In merito alle risultanze del conto predetto si osserva quanto segue:

- Fondo di cassa al 31.12.2014: corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal rendiconto di gestione 2014 ed è pari a € 126.451,67;
- Riscossioni: le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità consorziale;
- Pagamenti: i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità consorziale;
- Fondo di cassa al 31.12.2015: corrisponde al dato risultante dalla contabilità consorziale alla chiusura dell'esercizio ed è pari ad € 122.945,03=.

Effettuata la verifica della documentazione relativa al conto del tesoriere per l'esercizio 2015, è stato rilevato quanto segue: reversali: sono state emesse n. 268 reversali per € 727.698,28=;

- pagamenti: sono stati emessi n. 298 mandati di pagamento per € 731.204,92=.

Riscossioni

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi alle riscossioni tra residui e competenza:

- riscossioni in conto residui 17,70%
- riscossioni in conto competenza 82,30%
- totale riscossioni 100,00%

Pagamenti

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi ai pagamenti tra residui e competenza:

- pagamenti in conto residui 20,00%
- pagamenti in conto competenza 80,00%
- totale pagamenti 100,00%

Riscossioni

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi alle riscossioni rispetto agli accertamenti:

- riscossioni su residui accertati 83,90%
- riscossioni su accertamenti di competenza 79,88%

Pagamenti

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi ai pagamenti rispetto agli impegni

- pagamenti su residui impegnati 97,52%
- pagamenti su impegni di competenza 83,88%

RENDICONTO DELLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa 31-12-14		126.451,67	126.451,67
Riscossioni	128.790,61	598.907,67	727.698,28
Pagamenti	-146.233,85	-584.971,07	-731.204,92
Fondo di cassa 31-12-15	17.443,24	140.388,27	122.945,03
Residui attivi	24.711,66	150.809,14	<u>175.520,80</u>
SOMMA ATTIVA			298.465,83
Residui passivi	3.718,77	112.454,40	<u>116.173,17</u>
FPV per spese correnti			131.566,14
FPV per spese conto capitale			0,00
Avanzo contabile 31-12-15			50.726,52

L'avanzo di amministrazione contabile al 31-12-2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui era di euro **85.980,87=**

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

PRIMO

Fondo iniziale di cassa	€ 126.451,67
Totale accertamenti	+ € 903.219,08
Totale impegni	- € 847.378,09
Totale FPV	- € 131.566,14
Avanzo contabile 2015	+ € 50.726,52

SECONDO

Fpv INIZIALE	- € 43.982,93
Minori entrate da residui	- € 12.493,05
Minori entrate di competenza	- € 348.724,97
FPV finale	- € 131.566,14
Avanzo dopo riaccertamento applicato a bil. 2016	- € 85.980,87
Avanzo dopo riaccertamento non applicato	0,00
Avanzo di amministrazione ante riaccertamento	+ € 86.555,53
Minori spese da residui	+ € 55.938,84
Minori spese di competenza	+ € 530.980,11
Avanzo contabile 2015	+ € 50.726,52

Suddividendo gli elementi contabili tra la gestione di competenza e quella dei residui, il risultato è dimostrato dai dati seguenti:

Gestione di competenza:

Totale accertamenti	+ € 749.716,81
Totale impegni	- € 697.425,47
Saldo gestione di competenza	+ € 52.291,34

Gestione dei residui:

Totale accertamenti (residui attivi)	+ €	153.502,27
Totale impegni (residui passivi)	- €	149.952,62
FPV	- €	131.566,14
Saldo gestione dei residui	- €	128.016,49
Riepilogo:		
Gestione di competenza	+ €	52.291,34
Gestione dei residui	- €	128.016,49
Fondo di cassa iniziale	+ €	126.451,67
Avanzo di amministrazione 2015	+ €	50.726,52

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

A) **Parte attiva:** le risultanze della gestione dei residui attivi sono i seguenti:

- residui attivi accertati al 31.12.2014	- €	165.995,32
- residui attivi riscossi durante l'esercizio	+ €	128.790,61
- residui attivi rimasti da riscuotere al 31.12.15	+ €	<u>24.711,66</u>
Minore accertamento complessivo	- €	12.493,05

Questo dato è confermato da:

- residui attivi accertati al 31.12.2014	- €	165.995,32
- residui attivi riaccertati al 31.12.2015	+ €	<u>153.502,27</u>
Minore accertamento	- €	12.493,05

B) **Parte passiva:** la gestione dei residui può essere così prospettata:

- residui passivi al 31.12.2014	+ €	205.891,46
- residui passivi pagati nel corso dell'esercizio	- €	146.233,85
- residui passivi rimasti da pagare al 31.12.2015	- €	<u>3.718,77</u>
- Minore impegno complessivo	+ €	55.938,84

Questo dato è confermato da:

- residui passivi al 31.12.2014	+ €	205.891,46
- residui passivi rideterminati al 31.12.2015	- €	<u>149.952,62</u>
- Minore impegno	+ €	55.938,84

SITUAZIONE RESIDUI

	Iniziali 01.01.2015	Riscossi	Da riscuotere	Residui eserc. 2015	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale Residui
Residui attivi	165.995,32	128.790,61	24.711,66	153.502,27	0,00	12.493,05	153.502,27
	Iniziali 01.01.2015	Pagati	Da pagare	Residui eserc. 2015	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale Residui
Residui passivi	205.891,46	146.233,85	3.718,77	149.952,62	0,00	55.938,84	149.952,62

INDICI SMALTIMENTO RESIDUI

$$\text{Smaltimento residui attivi} = \frac{\text{Riscossioni a residuo} \quad 128.790,61}{\text{Residui attivi iniziali} \quad 165.995,32} = 0,78$$

Smaltimento residui passivi =	Pagamenti a residuo -----	146.233,85	=	-----	= 0,71
	Residui passivi iniziali	205.891,46			

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE al 31/12/2015: + € 50.726,52=.

Il Revisore accerta che l'avanzo di amministrazione contabile riflette l'ammontare dell'effettivo avanzo disponibile.

GESTIONE DELLE ENTRATE

ENTRATE PER TRASFERIMENTI (TITOLO II)

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	Importo previsto	€ 4.000,00
	Importo accertato	€ 0,00
	Riscossioni competenza	€ 0,00
	Importo da riscuotere	€ 0,00
	Minori entrate	€ 4.000,00

QUOTE CONSORTILI DEGLI ENTI ASSOCIATI	Importo previsto	€ 216.600,00
	Importo accertato	€ 216.600,00
	Riscossioni competenza	€ 207.420,00
	Importo da riscuotere	€ 9.180,00
	Minore entrate	€ 0,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO III)

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	Importo previsto	€ 284.971,78
	Importo accertato	€ 270.010,82
	Riscossioni competenza	€ 186.676,39
	Importo da riscuotere	€ 83.334,43
	Minori entrate	€ 14.960,96

INTERESSI ATTIVI SU FONDO DI CASSA	Importo previsto	€ 500,00
	Importo accertato	€ 0,00
	Riscossioni competenza	€ 0,00
	Importo da riscuotere	€ 0,00
	Minori entrate	€ 500,00

INTROITI PER ACQUISTI LIBRARI E ALTRI MEDIA CENTRALIZZATI	Importo previsto	€ 217.370,00
	Importo accertato	€ 227.154,19
	Riscossioni competenza	€ 170.859,53
	Importo da riscuotere	€ 56.294,66
	Minori entrate	-€ 9.784,19

INTROITI DIVERSI	Importo previsto	€ 2.370,00
	Importo accertato	€ 2.120,34
	Riscossioni competenza	€ 2.120,34
	Importo da riscuotere	€ 0,00
	Maggiori entrate	-€ 249,66

ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO V)

ANTICIPAZIONE DI CASSA	Importo previsto	€ 200.000,00
	Importo accertato	€ 0,00
	Riscossioni competenza	€ 0,00
	Importo da riscuotere	€ 0,00
	Minori entrate	€ 200.000,00

ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO TERZI (TITOLO VI)

TOTALE TITOLO VI	Importo previsto	€ 175.000,00
	Importo accertato	€ 35.951,80
	Riscossioni competenza	€ 33.951,75
	Importo da riscuotere	€ 2.000,05
	Minori entrate	€ 139.048,20

TOTALE GENERALE ENTRATE (totale dei Titoli)

Importo previsto	€ 1.098.441,78
Importo accertato	€ 749.716,81
Riscossioni competenza	€ 598.907,67
Importo da riscuotere	€ 150.809,14
Minori entrate	€ 348.724,97

Il totale delle previsioni di entrata è comprensivo dell'avanzo di amministrazione 2014, il quale dopo il riaccertamento straordinario dei residui era di euro 85.980,87.

GESTIONE DELLE SPESE

SPESE DELL'ENTE PER TIPOLOGIA (TITOLO I E II)

Spese amministratori e Revisore conti (Tit.1, Funzione 01)	3.000,00	0,46%
Personale dipendente (Tit.1, Funz. 05, Serv. 01, Intervento 01)	130.631,85	19,81%
Acquisto beni di consumo (Tit.1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 02, escluso cap. 1300)	28.075,24	4,26%
Acquisto librario central. (Tit.1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 02, solo cap. 1300)	153.080,75	23,22%
Prestazioni di servizi (Tit.1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 03, escluso cap. 1400)	25.196,97	3,82%
Incarico a coop gest. servizi (Tit.1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 03, solo cap. 1400)	276.229,70	41,90%
Utilizzo beni di terzi (sede); Trasferimenti; Interessi passivi (Tit.1, Funz. 05, Serv. 01, Intervento 04, 05 e 06, escluso cap.850)	5.931,30	0,90%
Rimborso spesa comando dir. (Tit.1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 05, solo cap.850)	26.306,01	3,99%
IRAP, Imposte, tasse automobilistiche (Tit.1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 07)	9.856,00	1,49%
Altre imposte (Tit. 1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 07)	969,85	0,15%
totale	659.277,67	100%
Spese in conto capitale (Tit. 2)	2.196,00	

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (TITOLO III)

ANTICIPAZIONE DI CASSA	Importo previsto	€ 200.000,00
	Importo impegnato	€ 0,00
	Pagamenti di competenza	€ 0,00
	Importo da pagare	€ 0,00
	Minori spese	€ 200.000,00

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI (TITOLO IV)

TOTALE TITOLO IV	Importo previsto	€ 175.000,00
	Importo impegnato	€ 35.951,80
	Pagamenti competenza	€ 35.483,16
	Importo da pagare	€ 468,64
	Minori spese	€ 139.048,20

TOTALE GENERALE DELLE SPESE (totale dei Titoli)

Importo previsto	€ 1.228.405,58
Importo impegnato	€ 697.425,47
Pagamenti competenza	€ 584.971,07
Importo da pagare	€ 112.454,40
Minori spese	€ 530.980,11

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

L'andamento complessivo registrato degli accertamenti e degli impegni assunti e dell'avanzo di amministrazione applicato è così sintetizzato (come da relazione del C.d.A):

ENTRATE ACCERTATE	Competenza	SPESE ACCERTATE	Competenza
TITOLO II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	216.600,00	TITOLO I - SPESE CORRENTI	659.277,67
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	497.165,01	TITOLO II - SPESE CONTO CAPITALE	2.196,00
	713.765,01		661.473,67
TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.951,80	TITOLO IV - SPESE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.951,80
PARTITE DI GIRO (Tit. V e VI)	35.951,80	PARTITE DI GIRO (Tit. III e IV)	35.951,80
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014	85.980,87	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
FPV per spese correnti	43.982,93	FPV per spese correnti	131.566,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	879.680,61	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	828.991,61

ANALISI DELLE SPESE PER IL PERSONALE

Considerata l'importanza di tale aspetto sotto il profilo della correttezza contabile ed amministrativa, si ritiene di ricordare quali sono le attuali norme a cui gli enti non tenuti al rispetto del Patto di stabilità, tra cui i Consorzi, sono sottoposti:

- le spese di personale devono essere contenute nei limiti di quanto impegnato nell'anno 2008, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP e con esclusione degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- gli elementi considerati per il calcolo della spesa devono essere quelli individuati dall'art. 1, comma 199, della Finanziaria 2006 e dalla circolare del Ministero delle Finanze nr 9/2006, tenuto conto che tale orientamento è condiviso sia dalla Ragioneria generale dello Stato (nota n. 34748/2008) che dalla Corte dei conti Sezione autonomie locali che nel questionario allegato alla Delibera n. 3/AUT/2008, che ha indicato le componenti che devono essere prese a riferimento e quelle da escludere per la determinazione della spesa del personale, comprendendo nella elencazione delle voci escluse i rinnovi contrattuali e le spese per le categorie protette;
- non è possibile disporre nuove assunzioni se non nei limiti delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intervenute nell'anno precedente.

Il Consorzio, nell'esercizio oggetto della presente relazione, ha rispettato le sopracitate norme recanti vincoli in materia di spesa e di assunzioni di personale.

CONTO DEL PATRIMONIO

Al conto consuntivo è allegato uno stato patrimoniale al 31.12.2015 che si riassume nei seguenti risultati:

	31/12/2014	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2015
Attività	326.679,14	1.479.631,85	1.475.274,42	331.036,57
Passività	205.891,46	695.229,47	784.947,76	116.173,17
Patrimonio netto	120.787,68	784.402,38	690.326,66	214.863,40

Risultano redatti il conto del patrimonio, secondo i criteri della contabilità pubblica, e l'inventario analitico dei beni patrimoniali.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente, in quanto Consorzio, non è soggetto al patto di stabilità.

Spese per il personale

L'ente ha rispettato i vincoli previsti dall'articolo 1, comma 562, della legge 27.12.2006 in materia di contenimento di assunzioni e di spesa del personale.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente in quanto Consorzio non è sottoposto alle disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 e quindi agli obblighi di aderire a soggetti aggregatori.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014 e non superano la percentuale del 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Controllo riduzione spesa D.L. 66/2014

L'Ente in quanto Consorzio non è soggetto a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del D.L. n. 66 del 2014 ossia a rimodulare alcune tipologie di spesa o ad adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

Il Consorzio non è sottoposto a riduzione di spesa (comma 14 dell'art. 6 del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla L. 30.07.2010 n. 122) né a riduzione di numero di mezzi (comma 4 dell'art. 2 del DPCM 25.09.2014), in considerazione del fatto che non possiede autovetture, bensì due autocarri (lettera d del comma 1 dell'art. 54 del Codice della strada).

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 0,00.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,00%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non vi sono rilievi significativi

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili è pari a 0,00 e quindi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della L. 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi è stata pari a 0,00 e quindi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della L. 24/12/2012 n. 228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL poiché non vi sono interessi passivi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha chiesto nel 2015, ai sensi dell'art.1 del D.L. 8/4/2013 n. 35, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

L'Ente non ha organismi partecipati.

Verifica rapporti di debito e credito

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, i Comuni e le Province sono tenuti ad allegare "al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. Pur essendo tale adempimento riferito, strictu sensu, ai rapporti in essere con le sole società partecipate e non anche con altri Enti partecipati (consorzi, unioni, ecc.), si è ritenuto di fornire agli Enti associati a BPA, con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio (ossia al 31 dicembre 2015), la situazione dei crediti e dei debiti risultanti dalle scritture

contabili di questo Consorzio. E' stata effettuata quindi la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con gli Enti associati a BPA.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

In quanto Ente partecipato, è stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente, in quanto consorzio, non è soggetto ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

RELAZIONE DEL CDA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal CdA esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente non ha adottato il piano triennale, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della L. 244/07, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso,

in quanto per il contenuto numero di dipendenti, le dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio sono quelle strettamente indispensabili alla funzionalità dei servizi, non vi sono autovetture di servizio né beni immobili e sono a disposizione dell'Ente solo due SIM utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio, in particolare per il servizio di collegamento con le biblioteche.

CONCLUSIONI

- accertata e verificata la regolarità e la corrispondenza dei documenti contabili esaminati, come da documentazione in atti, a seguito di un controllo a campione, sia per entrate riscosse e da riscuotere, che per spese pagate e da pagare, che nel loro insieme costituiscono il complesso delle operazioni che hanno formato sia il Rendiconto finanziario che la gestione di cassa;
- viste le variazioni avvenute nel corso della gestione 2015 alla situazione patrimoniale, evidenziate nel rendiconto generale del patrimonio al 31 dicembre 2015, che forma parte integrante del Rendiconto.

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015.

Abano Terme, 4 aprile 2016

Il Revisore Contabile
Dr. Bonaldo Giorgio

